

INTESA OPERATIVA AI SENSI DELL' ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO N. 134 DEL 30 agosto 2023 ("FERROBONUS 2023-2026")

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti e la navigazione - Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, rappresentata dal Direttore Generale dott. Donato Liguori

E

La Regione PUGLIA (in seguito anche "Regione"), con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari (BA), codice fiscale 80017210727 e partita IVA n. 01105250722, rappresentata dalla Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ing. Carmela Iadaresta, autorizzata alla sottoscrizione del presente Schema di Intesa Operativa con DGR n. 1019 del 15/7/2024.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare il relativo articolo 1, comma 648, che autorizza il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale (c.d. "Ferrobonus") in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia;

Vista la decisione della Commissione Europea C (2022) 9697 *final* del 19 dicembre 2022 con la quale è stato autorizzato il regime di aiuto di stato SA.103856 – Italia – "Ferrobonus" – Incentivi per il trasporto ferroviario;

Visto il Regolamento "Ferrobonus 2023-2026" emanato con decreto interministeriale (MIT-MEF) 30 agosto 2023, n. 134 (pubblicato in Gazzetta ufficiale – Serie Generale del 6 ottobre 2023. N. 234) recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al citato l'articolo 1, commi 648 e 649 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto, in particolare, l'articolo 2 del citato Decreto che al comma 3 prevede - in caso di disponibilità di risorse regionali da destinare alla concessione di contributi ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato – la possibilità di stipulare apposite intese operative con il MIT nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 del citato decreto interministeriale relativamente al cumulo di incentivi pubblici;

Visto il decreto del Direttore Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità del MIT n. 33 del 21 ottobre 2023 contenente altresì le istruzioni operative per l'accesso ai contributi per l'erogazione delle risorse di cui al decreto interministeriale n. 134/2023 destinate a interventi a sostegno del trasporto intermodale e trasbordato su ferro.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, con L.R. n. 67/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”, art. 79, ha disposto l’istituzione di un fondo a sostegno del trasporto ferroviario delle merci al fine di promuovere il trasporto ferroviario sia intermodale che tradizionale delle merci aventi origine o destinazione nel territorio regionale.

Il comma 2 dell’art. 79 della suddetta legge regionale stabiliva che tale Fondo concorresse alle finalità ed allo strumento di incentivazione di cui all’art 1, commi 648 e 649 della legge 208/2015 e il successivo comma 3 prevedeva che la Giunta regionale definisse, con proprio provvedimento, le modalità di gestione del fondo, sentita la commissione consiliare competente, nonché il riconoscimento, la determinazione, l’assegnazione e la liquidazione del contributo in conformità con la disciplina nazionale, e pertanto secondo le modalità e le procedure di attuazione stabilite dal regolamento nazionale.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1019 del 15/7/2024 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 26 agosto 2024, n. 69), ha disposto di apportare risorse regionali aggiuntive, rispetto allo stanziamento statale, nella misura di euro 1.000.000 a valere sull’esercizio finanziario 2024 e riferite al periodo di incentivazione 21 ottobre 2023 - 20 ottobre 2024, con possibilità di rinnovo/proroga per il periodo di incentivazione successivo.

Per l'anno 2024 la dotazione finanziaria, pari a € 1.000.000,00 è iscritta sul capitolo di spesa di nuova istituzione denominato “Servizi per la mobilità ferroviaria di persone e merci”, nell’ambito della Missione 10, Programma 01, contributo autorizzato con DGR n. 1019 del 15/7/2024, sopra richiamata.

Costituisce comune intendimento del MIT e della Regione Puglia approntare soluzioni incentivanti in grado di correggere lo squilibrio modale, con conseguente diminuzione del costo sociale della mobilità, riduzione dell’inquinamento ed incremento della sicurezza della circolazione, mediante la definizione con la presente intesa delle medesime modalità operative già adottate su base nazionale nelle disposizioni del quadro del Regolamento “Ferrobonus” (decreto interministeriale 30 agosto 2023, n. 134).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive la presente Intesa Operativa

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa operativa.

Articolo 2

Finalità

La presente intesa disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione da parte della Regione Puglia di risorse regionali aggiuntive rispetto alle risorse statali di cui al citato D.I. n. 134/2023, per incentivare l'utilizzo e lo sviluppo di servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato in modo da ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni inquinanti, in particolare di CO₂, anche al fine di trasferire una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili.

Articolo 3

Impegni della Regione

La Regione Puglia si impegna ad attribuire le risorse destinate ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato su ferro nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la tipologia di soggetti beneficiari e le tipologie di servizi ferroviari incentivabili siano corrispondenti allo schema delineato dal Regolamento Nazionale Ferrobonus, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 9697 *final* del 19 dicembre 2022 – Aiuto di Stato SA103856 - relativamente ai requisiti e alle modalità stabiliti;
- l'arco temporale di vigenza di ciascun strumento regionale non esorbits da quello fissato dalla citata decisione di approvazione della Commissione Europea;
- il rispetto delle soglie limite di contribuzione fissate nel 50% del differenziale medio su base nazionale, fra il trasporto stradale e quello ferroviario, dei limiti dei costi esterni per esternalità negative per unità di massa di merce trasportata e nel 30% del costo medio del trasporto ferroviario su scala nazionale di cui all'art. 11 del citato Regolamento, sulla base delle informazioni trasmesse dal Ministero e fatta salva l'attività di controllo di cui all'art. 14 del Regolamento nazionale, effettuato a livello centrale;
- le modalità di attribuzione delle risorse regionali rispecchino, ai fini della quantificazione del contributo, il principio dell'origine o della destinazione regionale per la determinazione dell'ammissibilità dei percorsi ferroviari, per cui l'erogazione del contributo risulti proporzionale alle percorrenze realizzate sui singoli territori regionali;
- l'attribuzione delle risorse regionali avverrà sulla base della documentazione di cui all'articolo seguente, come ricevuta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- La Regione si impegna a trasmettere i dati di pagamento al MIT entro 30 giorni dallo stesso, al fine di procedere con le verifiche relative agli obblighi di ribaltamento

Articolo 4

Impegni del Ministero

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti e la navigazione - Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità si impegna:

- a mettere al corrente i soggetti beneficiari del fatto che, in forza della presente Intesa Operativa e della disponibilità di ulteriori risorse dedicate ai traffici con origine o destinazione nella Regione, il contributo statale può essere integrato mediante risorse regionali stanziare per le medesime finalità;
- a fornire ai beneficiari modelli di rendicontazione predefiniti, sviluppati sulla base della modulistica di cui al D.D. n. 33 del 21 ottobre 2023, atti alla raccolta delle informazioni utili alla determinazione dei contributi sia statali, sia regionali;
- a rendere disponibile, a seguito dell'espletamento delle proprie procedure di validazione dell'istruttoria condotta dalla Società RAM, logistica, infrastrutture e trasporti S.p.A. ai fini della determinazione del contributo spettante a ciascun beneficiario, la documentazione utile ai fini della quantificazione dei contributi stessi. Tale documentazione conterrà, oltre a copia anche informatica della documentazione prodotta dai beneficiari ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Interministeriale n. 134/2023, almeno gli elementi istruttori sufficienti a garantire alla Regione l'identità del creditore, la certezza del debito, la quantificazione dei treni*chilometro effettuati nel territorio regionale, la quantificazione del bonus nazionale per la medesima relazione. Restano a carico del Ministero gli adempimenti di cui agli articoli da 9 a 14 del Decreto Interministeriale n. 134/2023.

Articolo 5

Durata

L'efficacia dell'Intesa Operativa decorre dalla data di sua sottoscrizione e termina alla chiusura del periodo di monitoraggio del Ferrobonus nazionale di cui al D.I. n. 134/2023 (20/10/2025), fatta salva la possibilità di rinnovo per il periodo di incentivazione successiva in caso di disponibilità di ulteriori risorse regionali.

Nelle ipotesi di cui all'articolo 2, comma 4, del ridetto Regolamento 134/2023 potrà essere concordata una proroga dell'efficacia della presente Intesa.

Articolo 6

Modalità di approvazione e di pubblicazione

La presente Intesa Operativa, una volta sottoscritta da entrambi i firmatari, è pubblicata sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Per la Regione Puglia